

Conclusa la prima sessione del Sinodo sulla Sinodalità

Lettera al Popolo di Dio

Il testo integrale del documento indirizzato dall'assemblea sinodale a tutta la Chiesa

Care sorelle, cari fratelli,

mentre si avviano alla conclusione i lavori della prima sessione della XVI Assemblea Generale Ordinaria del Sinodo dei Vescovi, vogliamo, con tutti voi, rendere grazie a Dio per la bella e ricca esperienza che abbiamo appena vissuto. Questo tempo benedetto lo abbiamo vissuto in profonda comunione con tutti voi. Siamo stati sostenuti dalle vostre preghiere, portando con noi le vostre aspettative, le vostre domande e anche le vostre paure. Sono già trascorsi due anni da quando, su richiesta di Papa Francesco, è iniziato un lungo processo di ascolto e discernimento, aperto a tutto il popolo di Dio, nessuno escluso, per “camminare insieme”, sotto la guida dello Spirito Santo, discepoli missionari alla sequela di Cristo Gesù.

La sessione che ci ha riuniti a Roma dal 30 settembre costituisce una tappa importante in questo processo. Per molti versi, è stata un'esperienza senza precedenti. Per la prima volta, su invito di Papa Francesco, uomini e donne sono stati invitati, in virtù del loro battesimo, a sedersi allo stesso tavolo per prendere parte non solo alle discussioni ma anche alle votazioni di questa Assemblea del Sinodo dei Vescovi. Insieme, nella complementarità delle nostre vocazioni, dei nostri carismi e dei nostri ministeri, abbiamo ascoltato intensamente la Parola di Dio e l'esperienza degli altri. Utilizzando il metodo della conversazione nello Spirito, abbiamo condiviso con umiltà le ricchezze e le povertà delle nostre comunità in tutti i continenti, cercando di discernere ciò che lo Spirito Santo vuole dire alla Chiesa oggi. Abbiamo così sperimentato anche l'importanza di favorire scambi reciproci tra la tradizione latina e le tradizioni dell'Oriente cristiano. La partecipazione di delegati fraterni di altre Chiese e Comunità ecclesiali ha arricchito profondamente i nostri dibattiti.

La nostra assemblea si è svolta nel contesto di un mondo in crisi, le cui ferite e scandalose disuguaglianze han-

no risuonato dolorosamente nei nostri cuori e hanno dato ai nostri lavori una peculiare gravità, tanto più che alcuni di noi venivano da paesi dove la guerra infuria. Abbiamo pregato per le vittime della violenza omicida, senza dimenticare tutti coloro che la miseria e la corruzione hanno gettato sulle strade pericolose della migrazione. Abbiamo assicurato la nostra solidarietà e il nostro impegno a fianco delle donne e degli uomini che in ogni luogo del mondo si adoperano come artigiani di giustizia e di pace.

Su invito del Santo Padre, abbiamo dato uno spazio importante al silenzio, per favorire tra noi l'ascolto rispettoso e il desiderio di comunione nello Spirito. Durante la veglia ecumenica di apertura, abbiamo sperimentato come la sete di unità cresca nella contemplazione silenziosa di Cristo crocifisso. “La croce è, infatti, l'unica cattedra di Colui che, dando la vita per la salvezza del mondo, ha affidato i suoi discepoli al Padre, perché ‘tutti siano una sola cosa’ (Gv 17,21). Saldamente uniti nella speranza che ci dona la Sua risurrezione, Gli abbiamo affidato la nostra Casa comune dove risuonano sempre più urgenti il clamore della terra e il clamore dei poveri: ‘Laudate Deum!’”, ha ricordato Papa Francesco proprio all'inizio dei nostri lavori.

Giorno dopo giorno, abbiamo sentito pressante l'appello alla conversione pastorale e missionaria. Perché la vocazione della Chiesa è annunciare il Vangelo non concentrandosi su se stessa, ma ponendosi al servizio dell'amore infinito con cui Dio ama il mondo (cfr Gv 3,16). Di fronte alla domanda fatta a loro, su ciò che essi si aspettano dalla Chiesa in occasione di questo sinodo, alcune persone senz'altro che vivono nei pressi di Piazza San Pietro hanno risposto: “Amore!”. Questo amore deve rimanere sempre il cuore ardente della Chiesa, amore trinitario ed eucaristico, come ha ricordato il Papa evocando il 15 ottobre, a metà del cammino della nostra assemblea, il messaggio di Santa Teresa di Gesù Bambino.

(continua a pag. 4)

5 Dom

31^a del Tempo Ordinario

Mi 1,14b-2,2b.8-10; Sal 130; 1Ts 2,7b-9.13; Mt 23,1-12

Prima Domenica del Mese

Raccolta alimentare

10.30 *I Passi*

Presentazione alla Comunità del Gruppo Cafarnao

A seguire, incontro dei genitori del Gruppo Cafarnao con don Federico e i catechisti.

Pranzo condiviso.

6 Lun

Rm 11,30-36; Sal 68; Lc 14,12-14

Al mattino don Carlo e don Federico partecipano ad una riunione in Curia

7 Mar

Rm 12,5-16a; Sal 130; Lc 14,15-24

21.15 *Canonica di S. Stefano*
Ascolto della Parola



8 Mer

Rm 13,8-10; Sal 111; Lc 14,25-33

21.15 *locali di S. Pio X*
Consiglio di Unità Pastorale

9 Gio

Festa Dedicatione della Basilica Lateranense

Ez 47,1-2.8-9.12 ; Sal 45; 1Cor 3,9-11.16-17; Gv 4,19-24

18.30 *locali di S. Stefano*
Incontro dei Ministri Straordinari della Comunione

10 Ven

S. Leone Magno

Rm 15,14-21; Sal 97; Lc 16,1-8

11 Sab

S. Martino di Tours

Rm 16,3-9.22-27; Sal 144; Lc 16,9-15

Due giorni giovani catechisti a Pietrasanta

21.15 *locali di S. Stefano*
Inizio del percorso di preparazione al Matrimonio Cristiano

12 Dom

32^a del Tempo Ordinario

Sap 6,12-16; Sal 62; 1Ts 4,13-18; Mt 25,1-13

Due giorni giovani catechisti a Pietrasanta

15.00 *Chiesa di S. Pio X*
Prove Concerto di Natale
(vedi volantino a pag. 3)

Info «Gruppo Cafarnao»

Don Federico insieme ai catechisti del Gruppo Cafarnao (III elementare) comunicano che - su richiesta di diversi genitori - l'inizio degli incontri è spostato dalle 17.15 alle 17.00.

Conclusione, quindi, alle 18.00.

Confermato come giorno il **lunedì**.

Unità Pastorale «S. Stefano e.m.» - «Immacolata» - «S. Pio X»



Società di San Vincenzo De Paoli

"Nessuna povertà è estranea alla San Vincenzo"



RACCOLTA ALIMENTARE

Porta a Messa una spesa da condividere!

DOMENICA 5 NOVEMBRE

Ci sarebbe bisogno di...

LATTE
BISCOTTI

MERENDINE
OLIO

In Agenda

Domenica 19

Giornata del Povero



2 Giorni

ATTREZZATI

formazione
per giovani catechisti ed animatori

11-12

NOVEMBRE

2023

- Dal sabato alle 15:30 alla domenica alle 17:00
- PORTARE: asciugamani, lenzuola, sacco a pelo
- Iscrizioni fino al 4 Novembre su: pigiipisa.it/2ggformazione2023
- Costo: 30€

Casa di Spiritualità "La Rocca", Pietrasanta

FORM.I.CA
formatori in campo

CENTRO PASTORALE
EVANGELIZZAZIONE E CATECHESI
PIETRASANTA

Servizio per lo
PASTORALE GIOVANILE



Prove Concerto di Natale

Cari bambini e ragazzi vi aspettiamo tutti per divertirvi e cantare insieme dei canti di Natale!

QUANDO: **DOMENICA 12 NOVEMBRE**
SABATO 18 NOVEMBRE

ORARIO: **ORE 15:00**

DOVE: **CHIESA DI SAN PIO X**

VI ASPETTIAMO
NUMEROSI!



NON MANCATE!

Unità pastorale
Santo Stefano e.m.
San Pio X
Immacolata I Passi

Per info contattare:

Agnese Sisia	3338073088
Silvia Venturi	3336730987
Sara Borsacchi	3337125756



Dal Gruppo 1° Cresima...



Domenica 29 ottobre nella chiesa di S. Pio X, durante la celebrazione eucaristica, abbiamo vissuto, insieme al gruppo del primo anno Cresima, un piccolo momento per presentare i ragazzi alla comunità.

Il Vangelo ci ha ricordato la bellezza del comandamento dell'Amore e quanto quest'ultimo sia ormai una sfida ardua soprattutto alla luce degli ultimi eventi tragici che stiamo vivendo.

I ragazzi ci hanno donato i loro *"stati d'animo"* scritti nelle preghiere che poi sono state lette durante la celebrazione. Ve ne lasciamo una che a noi sembra perfetta per concludere la riflessione su questa domenica vissuta insieme ai ragazzi e alle loro famiglie:

“ Signore, forse “amare il prossimo come se stessi” non è una cosa semplice. Se dobbiamo rendere la nostra vita un capolavoro (come disse Papa Giovanni Paolo II), amiamoci e facciamoci amare da persone che ogni giorno colorano la nostra vita e la nostra anima con sfumature incancellabili. ”

Grazie ragazzi, i vostri catechisti.

Arcidiocesi di Pisa

Centro Pastorale «Evangelizzazione e Catechesi» e Chiesa Universitaria San Frediano

percorso 2023-2024 CRESIMA per Giovani-Adulti

→ CALENDARIO APPUNTAMENTI

Novembre: 24

Dicembre: 1 - 15

Gennaio: 12 - 19 - 26

Febbraio: 2 - 9

Marzo: 1 - 15

Venerdì Ore 21.00

Chiesa di San Frediano - Pisa

(Piazza San Frediano, 5)

→ INFO E ADESIONI

ufficiocatechisticopisa@gmail.com

don Federico: 340 2922947

P. Andrzej S.I.: 353 4461663

Sr. Deborah: 338 1408477

Annarita: 328 6722455

Volontari mensa Martedì

Ringraziamo di cuore i nuovi volontari che si sono resi disponibili per il turno del martedì alla Mensa!

È bello toccare con mano la generosità di tante persone e la passione per il servizio secondo l'insegnamento del Vangelo!

Di tutto cuore grazie!

Don Carlo, don Federico e Ivan

(continua da pag. 1)

È la “fiducia” che ci dà l'audacia e la libertà interiore che abbiamo sperimentato, non esitando a esprimere le nostre convergenze e le nostre differenze, i nostri desideri e le nostre domande, liberamente e umilmente.

E adesso? Ci auguriamo che i mesi che ci separano dalla seconda sessione, nell'ottobre 2024, permettano a ognuno di partecipare concretamente al dinamismo della comunione missionaria indicata dalla parola “sinodo”. Non si tratta di un'ideologia ma di un'esperienza radicata nella Tradizione Apostolica. Come ci ha ricordato il Papa all'inizio di questo processo: «Comunione e missione rischiano di restare termini un po' astratti se non si coltiva una prassi ecclesiale che esprima la concretezza della sinodalità (...), promuovendo il reale coinvolgimento di tutti» (9 ottobre 2021). Le sfide sono molteplici e le domande numerose: la relazione di sintesi della prima sessione chiarirà i punti di accordo raggiunti, evidenzierà le questioni aperte e indicherà come proseguire il lavoro.

Per progredire nel suo discernimento, la Chiesa ha assolutamente bisogno di ascoltare tutti, a cominciare dai più poveri. Ciò richiede da parte sua un cammino di conversione, che è anche cammino di lode: «Io ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, che hai nascosto queste cose ai dotti e ai sapienti e le hai rivelate ai piccoli» (Lc 10,21)! Si tratta di ascoltare coloro che non hanno diritto di parola nella società o che si sentono esclusi, anche dalla Chiesa. Ascoltare le persone vittime del razzismo in tutte le sue forme, in particolare, in alcune regioni, dei popoli indigeni le cui culture sono state schernite. Soprattutto, la Chiesa del nostro tempo ha il dovere di ascoltare, in spirito di conversione, coloro che sono stati vittime di abusi commessi da membri del corpo ecclesiale, e di impegnarsi concretamente e strutturalmente affinché ciò non accada più.

La Chiesa ha anche bisogno di ascoltare i laici, donne e

uomini, tutti chiamati alla santità in virtù della loro vocazione battesimale: la testimonianza dei catechisti, che in molte situazioni sono i primi ad annunciare il Vangelo; la semplicità e la vivacità dei bambini, l'entusiasmo dei giovani, le loro domande e i loro richiami; i sogni degli anziani, la loro saggezza e la loro memoria. La Chiesa ha bisogno di mettersi in ascolto delle famiglie, delle loro preoccupazioni educative, della testimonianza cristiana che offrono nel mondo di oggi. Ha bisogno di accogliere le voci di coloro che desiderano essere coinvolti in ministeri laicali o in organismi partecipativi di discernimento e di decisione.

La Chiesa ha particolarmente bisogno, per progredire nel discernimento sinodale, di raccogliere ancora di più le parole e l'esperienza dei ministri ordinati: i sacerdoti, primi collaboratori dei vescovi, il cui ministero sacramentale è indispensabile alla vita di tutto il corpo; i diaconi, che attraverso il loro ministero significano la sollecitudine di tutta la Chiesa al servizio dei più vulnerabili. Deve anche lasciarsi interpellare dalla voce profetica della vita consacrata, sentinella vigile delle chiamate dello Spirito. E deve anche essere attenta a coloro che non condividono la sua fede ma cercano la verità, e nei quali è presente e attivo lo Spirito, Lui che dà “a tutti la possibilità di venire associati, nel modo che Dio conosce, al mistero pasquale” (Gaudium et spes 22).

“Il mondo in cui viviamo, e che siamo chiamati ad amare e servire anche nelle sue contraddizioni, esige dalla Chiesa il potenziamento delle sinergie in tutti gli ambiti della sua missione. Proprio il cammino della sinodalità è il cammino che Dio si aspetta dalla Chiesa del terzo millennio” (Papa Francesco, 17 ottobre 2015). Non dobbiamo avere paura di rispondere a questa chiamata. La Vergine Maria, prima nel cammino, ci accompagna nel nostro pellegrinaggio. Nelle gioie e nei dolori Ella ci mostra suo Figlio e ci invita alla fiducia. È Lui, Gesù, la nostra unica speranza!

Città del Vaticano, 25 ottobre 2023



**UNITI
NEL DONO**
CHIESA CATTOLICA

Sostegno economico alla missione dei sacerdoti

Dalla prossima domenica (12 Novembre), all'uscita delle SS. Messe, troveremo il contenitore per la raccolta delle offerte per i sacerdoti.

Come annunciato la scorsa settimana possiamo dare il nostro contributo direttamente in parrocchia compilando il modulo per dedurre l'offerta nella dichiarazione dei redditi.

Alla porta della chiesa le buste con le informazioni dettagliate.

Orari
delle
SS. Messe



	Giorni Feriali	Sabato	Domenica
8.15	da Lun a Ven		8.30 S. Stefano
18.00	Lun e Ven	17.00 I Passi	10.30 I Passi
	Mar e Gio	18.00 S. Pio X	9.30 - 11.30 S. Pio X
	Mer		18.00 S. Stefano